

**Dal Messaggio del Santo Padre Leone XIV
per la Quaresima 2026 (05 febbraio 2026) *continuazione***

Ascoltare e digiunare. La Quaresima come tempo di conversione

Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto, il digiuno costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.

Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene.

Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgogliare il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio». In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana».

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

*In allegato il foglietto giallo con gli orari delle celebrazioni della
SETTIMANA SANTA 2026*



**PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA
38030 ROVERÈ DELLA LUNA
Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44
sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it
e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it**

n. 12/26 – Domenica V di QUARESIMA – anno A – 22 marzo 2026

UNA FAMIGLIA AMICA

Questa domenica, ormai vicina alla Pasqua, ci parla di vita, di risurrezione, ma ci presenta anche una delle caratteristiche più belle della vita di Gesù: la sua amicizia per la famiglia di Lazzaro, Marta e Maria. Anche Gesù ha avuto degli amici, una casa in cui trovarsi a proprio agio, un luogo in cui sperimentare una normale familiarità umana, dove poter far due chiacchiere, mangiare qualcosa insieme, ricevere e donare affetto con sincerità e semplicità, in una parola per vivere da uomo. Betania è un bel posto in collina, al di là del monte degli ulivi. In pochi minuti si può scendere verso Gerusalemme; anzi si poteva perché oggi quel famigerato muro impedisce di recarsi direttamente nella città santa.

Sappiamo dal Vangelo, soprattutto di Giovanni, che proprio nei giorni prima della Pasqua, giornate di passione, Gesù si rifugiava volentieri tra quelle mura domestiche, con quelle persone amiche per un conforto, una pausa di sollievo, un po' di riposo e di pace. Una bella testimonianza di familiarità con quei tre fratelli. Quella casa per Gesù era oramai la sua, la riteneva come casa sua. Come tante nostre case e famiglie aperte all'ospitalità, spalancate alla presenza di Dio, disponibili all'accoglienza della fede in Cristo e nel suo Vangelo.

Gesù è di famiglia con una Marta insofferente, una Maria un po' troppo tranquilla, un fratello che non parla mai... Come le nostre famiglie, come le persone di casa nostra con il loro carattere, le loro doti e i loro difetti. Gesù entra in quella dinamica familiare e la gestisce da par suo, facendo emergere il meglio che c'è in ogni persona. Gesù è per loro l'amico, il Maestro, il Signore, il Cristo, il Figlio di Dio. Gesù rivela, in quel luogo e in quel giorno, la comunione che vive con il Padre ("Sapevo che mi dai sempre ascolto!"), con quegli amici fraterni ("Gesù amava Marta, sua sorella e Lazzaro"), con l'intera umanità (si commuove e piange di fronte al dolore e alla morte).

Come Gesù anche noi possiamo vivere nella grande consapevolezza che il Padre ci ascolta e non ci lascia mai soli. Gesù ci vuole con lui, amici suoi, nella sua "famiglia", nella profonda comunione della Trinità, "per vivere intimamente uniti a lui, come amici, per tutta la vita" (OT 8), ora e nell'eternità.

don Giulio

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALE: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 18.- a Roverè della Luna (ore 19.30 a Mezzocorona).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 10.30 a Roverè della Luna (ore 9.00 e 18.00 a Mezzocorona).

CELEBRAZIONI LITURGICHE della settimana **dal 22 al 29 marzo 2026**

Giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA 22.03</u> <u>V di QUARESIMA</u>	10.30	Santa Messa
LUNEDÌ 23 marzo	16.00	<i>Santa Messa in Casa di Riposo a Mezzocorona</i>
MARTEDÌ 24 marzo	08.00	Santa Messa a Roverè della Luna
MERCOLEDÌ 25 marzo	08.00	Preghiera delle Lodi
<i>Annunciazione</i>	20.00	<i>Santa Messa a Mezzocorona</i>
GIOVEDÌ 26 marzo	20.00	Santa Messa serale a Roverè della Luna
VENERDÌ 27 marzo	18.00	<i>Via Crucis in chiesa animata dalla Azione cattolica con i vari gruppi</i>
SABATO 28 marzo	18.00	Benedizione dei rami d'ulivo a Santa Anna, processione e Santa Messa festiva
<u>DOMENICA delle</u> <u>Palme 29 marzo</u>	10.30 15-16	Benedizione dei rami d'ulivo a Santa Anna, processione e Santa Messa festiva Ora di adorazione e benedizione eucaristica

- ✓ Mercoledì 25 marzo ad ore 18.- in Oratorio, sala “P. Kaswalder”: Scuola della Parola sul Vangelo della domenica (lunedì alle 20 a Mezzocorona, sala “Chini”).
- ✓ Giovedì 26 marzo **ad ore 20.30** in Oratorio, sala “P. Kaswalder”: incontro per i genitori dei bambini/e che si preparano alla prima Riconciliazione (3^a elementare).
- ✓ Il primo e il terzo venerdì del mese è aperto presso l'ufficio parrocchiale a Roverè della Luna il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**)
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13/A a Mezzocorona.

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roverè della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 22/03 Per la Comunità – Ferrari Albino e Bruna – Frachsen Aldo – Stimpfl Pio e Sandri Marta – Dalpiaz Luigia – Tomasetti Franca – Degasperì Maria – de Eccher Alberto e Paolina – Collier Italina – per le Anime.

Mar 24/03 Intenzioni offerente

Gio 26/03 Andreis Mario

Sab 28/03 Siric Zorka e Jerko – Degasperì Giovanni – Keller Luigi – Decristan Bruno e Rossi Rina – Ann. Nardon Rodolfo e Famiglia – Bazzanella Viola – Enghelamaier Pierina e Nardon Alfonso – Nardon Maria Luigia e Piazzì Eugenia – de Eccher Lino, Preghenella Luigi e Giuseppina.

Dom 29/03 Per la Comunità – Fadanelli Carmen – Ferrari Giovanna – per tutti i defunti – de Eccher Arturo e Elda – Preghenella Guido e Maria – Mitterhoffer Giovanni – Berti Lodovico.

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare presso la Cassa Rurale: **IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.**

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale **IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.**

+ + +

L'Ufficio parrocchiale è aperto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.- alle ore 10.-; il parroco è presente di solito al mattino del martedì o su appuntamento.

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo
per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale